

PIOMBINO

«Il percorso partecipativo sul piano Baratti è solo uno spot»

— PIOMBINO —

RIFONDAZIONE attacca il percorso partecipativo su Baratti. «Il sindaco si era impegnato, in maniera tardiva e dietro l'incalzare delle ragioni del Comitato. Giù le mani da Baratti, a svolgere un "percorso partecipativo" su Baratti; ci ritroviamo invece con un "pacchetto pubblicitario" che assomiglia molto alle tecniche di vendita americane. Qualcosa di assolutamente inutile, che, per di più, ci costerà diverse migliaia di euro. Due sopralluoghi sui siti (ma forse non li conosciamo?) e tre laboratori di discussione durante i quali l'amministrazione comunale renderà noti i suoi obiettivi ai cittadini. Tutto qui: un evento spettacolo, rigidamente inquadrato, senza alcuno spazio reale per la discussione. L'inadeguato Piano particolareggiato già bocciato dal giudizio di migliaia di cittadini che hanno aderito al Comitato "Giù le mani da Baratti" non può rappresentare il riferimento per un percorso di studio, di approfondimento e di discussione che porti a una proposta. Tutelare e rafforzare il valore dell'identità di Baratti non ha niente a che vedere con ogni tentativo di forzatura turistico-balneare. Un percorso realmente partecipativo avrebbe dovuto aprirsi ad un confronto, da pari, con chi questo percorso in realtà l'ha già iniziato: il Comitato; crediamo invece che la proposta avanzata dall'amministrazione comunale si prefigga proprio il contrario».